



Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo XIV Rapporto

Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

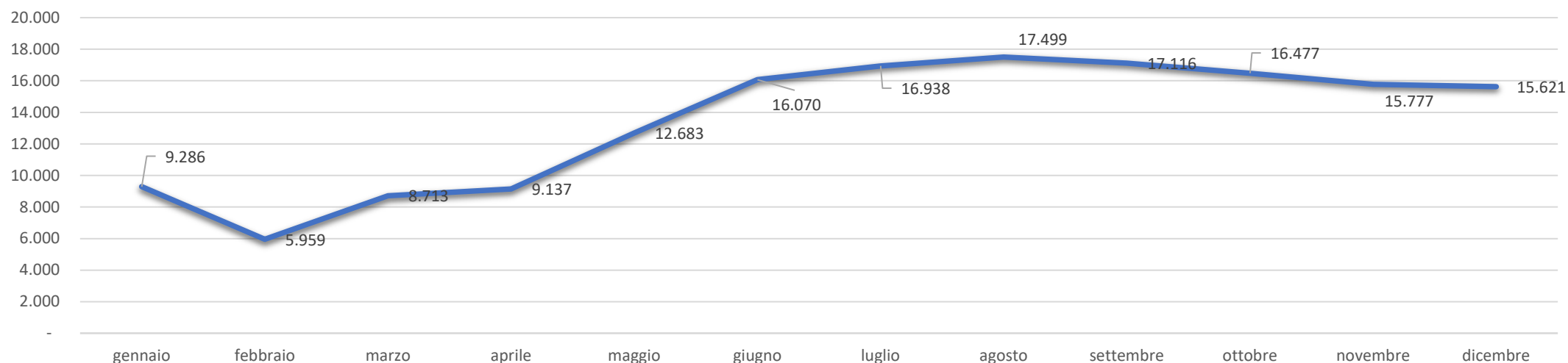
Focus Umbria

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	5.959	17.499	13.440
aziende	1.514	3.151	2.712
dipendenti per azienda	3,9	5,6	4,8

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

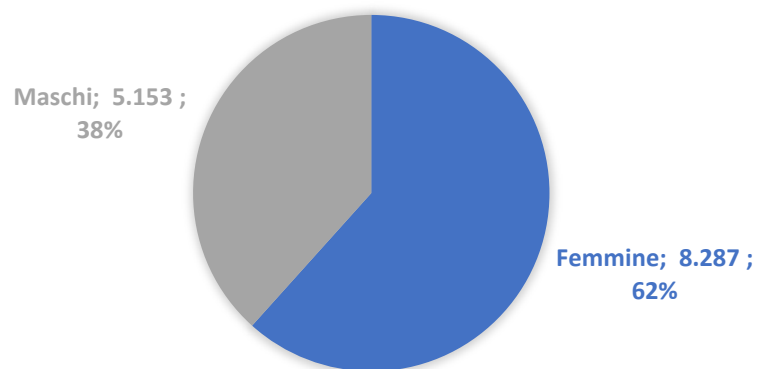
Fonte: INPS, 2021

In Umbria nell'anno 2021 hanno operato in media 2.712 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 13.440.

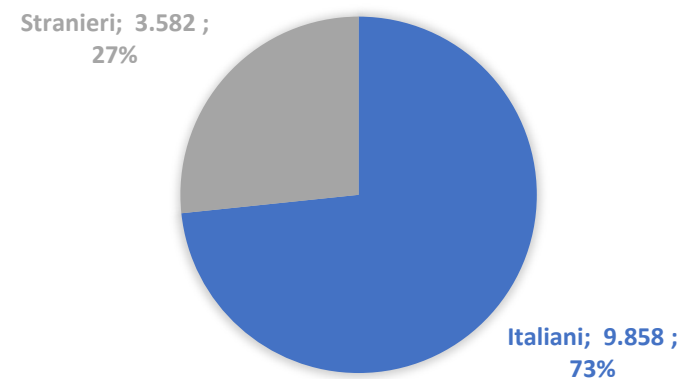
I valori massimi e minimi di occupazione sono agosto e febbraio, ma con numeri ancora lontani da quelli pre-covid: nel 2019 a giugno (punta massima) venivano occupati 18.723 dipendenti, a febbraio 14.262.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	817	4.211	3.077	2.749	1.970	615
valore %	6,1%	31,3%	22,9%	20,5%	14,7%	4,6%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Gli occupati

Fonte: INPS, 2021

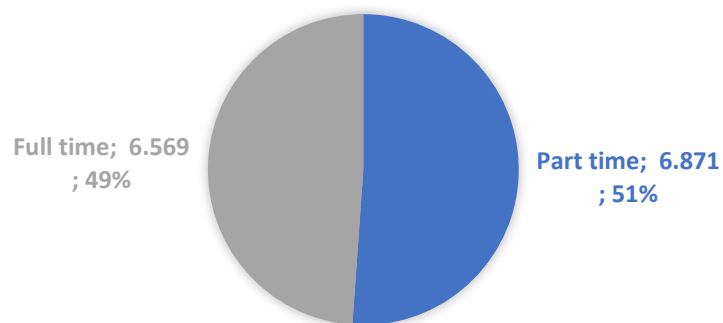
Oltre il 60% dei dipendenti (8.106) ha meno di 40 anni. Il 37,4% (5.028) ha meno di 30 anni.

Il 61,7% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (8.287) è donna.

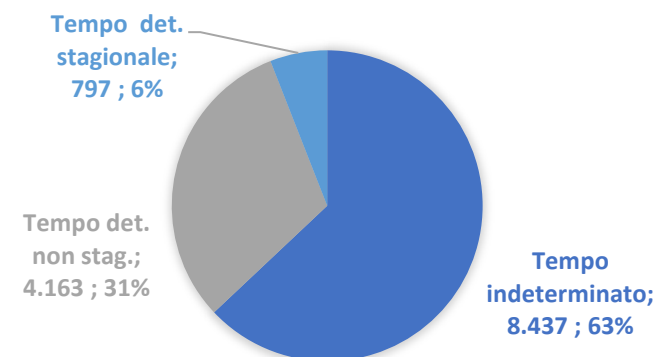
Il 26,6% dei dipendenti (3.582) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	1.641	12,2%
dirigenti	1	0,0%
impiegati	807	6,0%
operai	10.966	81,6%
quadri	25	0,2%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

La grande maggioranza (81,6%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Umbria ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 6% dei dipendenti (807), mentre gli apprendisti sono 1.641, pari al 12,2% del totale. Dirigenti (1) e quadri (25) rappresentano, insieme, lo 0,2% del totale.

Il 51,1% dei dipendenti (6.871) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (797) rappresentano il 5,9% del totale, mentre quelli non stagionali (4.163) sono il 31%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	1.590	1.012	1.524	1.501	2.183	2.927	3.326	3.537	3.405	3.183	2.791	2.660	2.470
pp.ee.	7.485	4.836	6.983	7.430	10.334	12.941	13.422	13.757	13.508	13.099	12.779	12.776	10.779
interm.	192	100	187	185	151	181	168	184	178	170	186	160	170
stab. termali	19	11	19	21	15	21	22	21	19	18	13	17	18
parchi divert.	0	0	0	0	0	0	0	0	6	7	8	8	2
totale	9.286	5.959	8.713	9.137	12.683	16.070	16.938	17.499	17.116	16.477	15.777	15.621	13.440

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

L'80,2% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Umbria è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 18,4% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,3%), degli stabilimenti termali (0,1%) e dei parchi divertimento (0,02%).

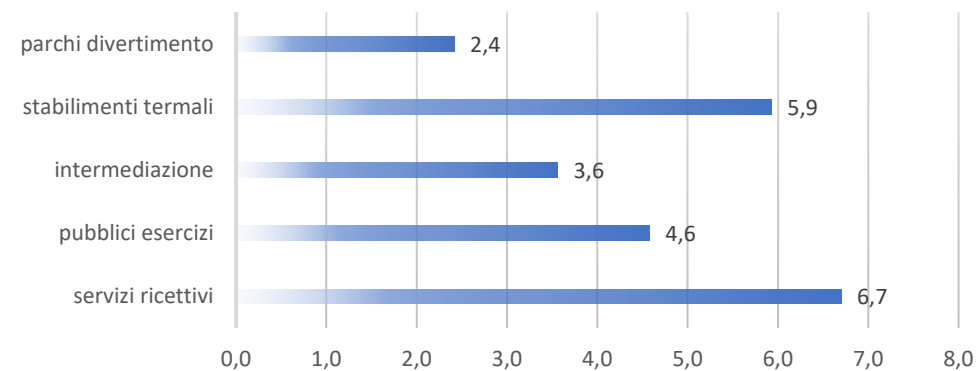
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi: se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 161%, nel 2020 è diventato del 354%, per poi calare leggermente al 350% nel 2021.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	296	205	298	288	340	398	419	435	429	421	391	365	357
pp.ee.	2.004	1.283	1.889	1.976	2.328	2.584	2.594	2.656	2.637	2.597	2.559	2.535	2.304
interm.	51	23	52	49	43	54	48	57	53	49	51	50	48
stab. termali	3	3	4	4	2	3	3	3	3	3	3	3	3
parchi divert.	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	0
totale	2.354	1.514	2.243	2.317	2.713	3.039	3.064	3.151	3.123	3.071	3.005	2.954	2.712

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



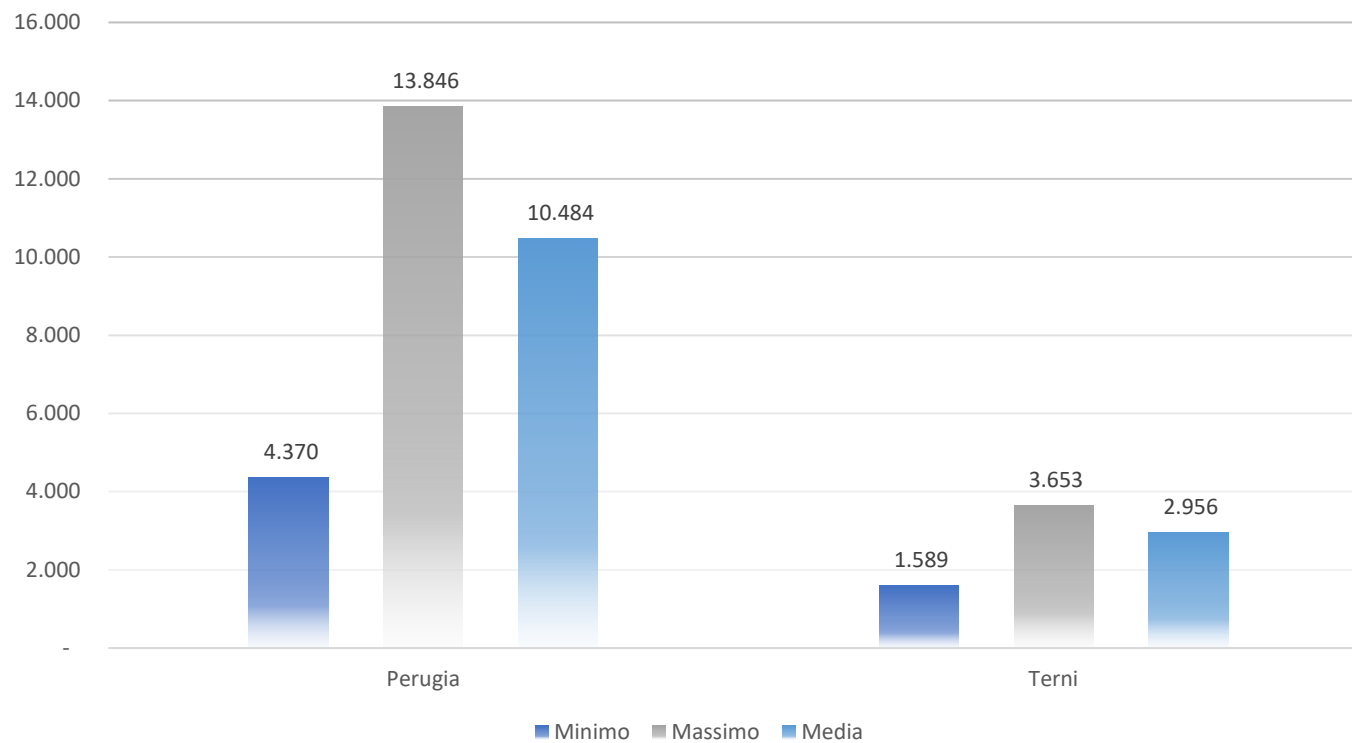
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Nel settore turismo in Umbria l'84,9% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano il 13,2% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente l'1,8%, lo 0,1% e lo 0,01% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 4,8 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello dei servizi ricettivi (6,7 dipendenti per azienda), seguito dagli stabilimenti termali (5,9), dai pubblici esercizi (4,6), dall'intermediazione (3,6) e dai parchi divertimento (2,4).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



Occupazione per provincia

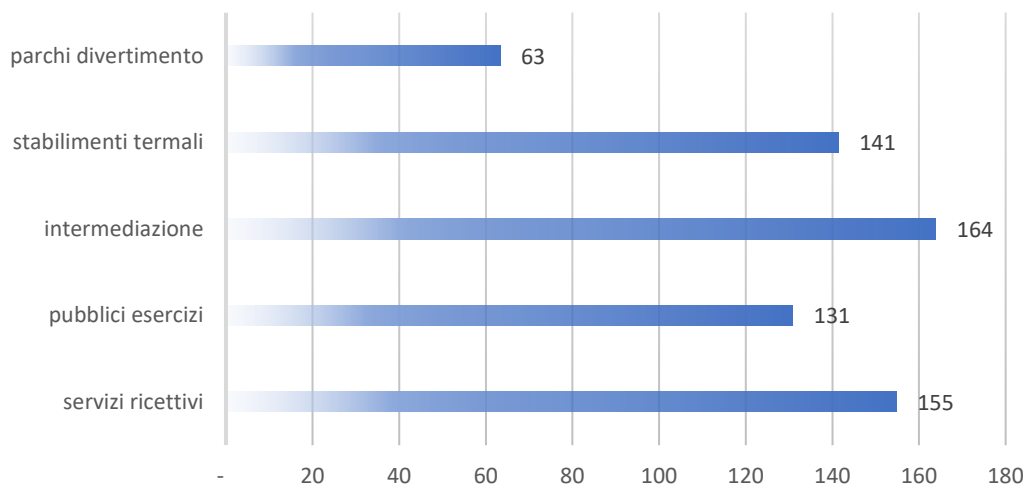
Fonte: INPS, 2021

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Perugia (10.484), seguita da Terni (2.956).

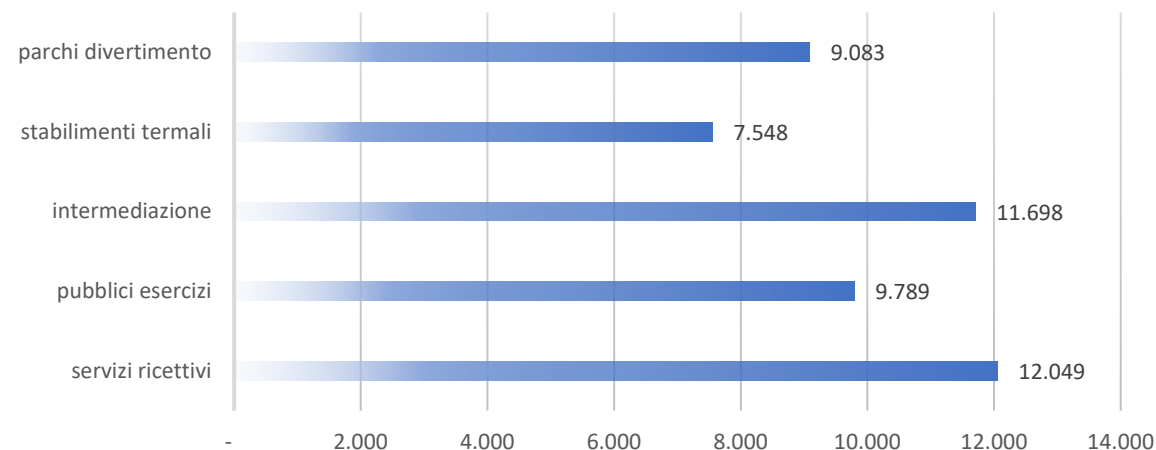
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Perugia (13.846), seguita da Terni (3.653).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una forte stagionalità.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



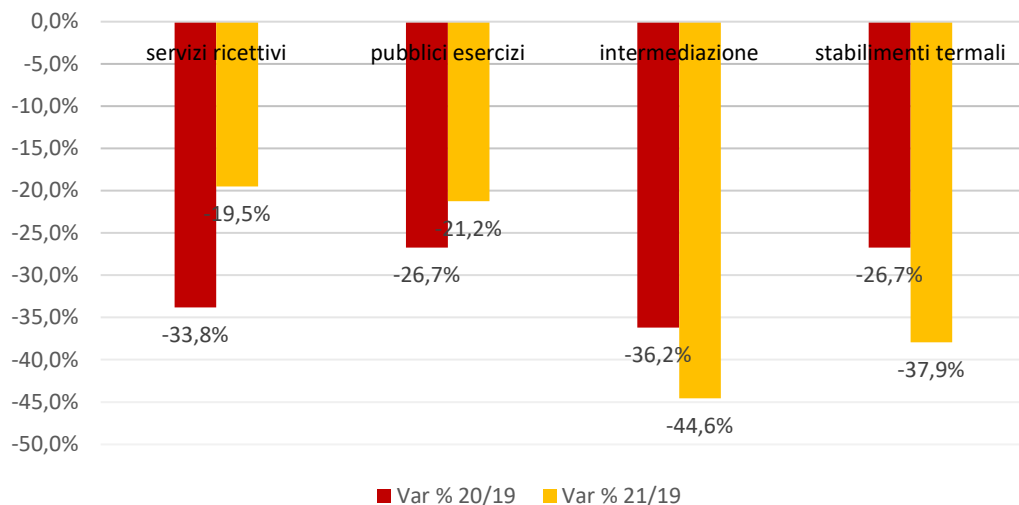
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

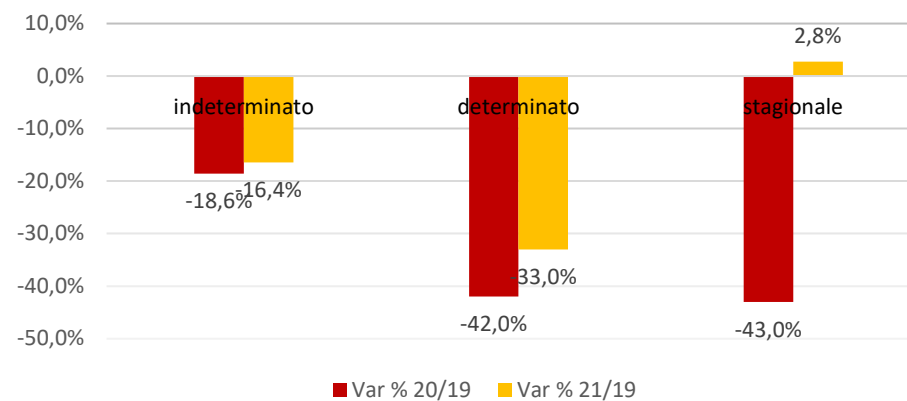
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2021 è stato nell'intermediazione (164), seguito dai servizi ricettivi (155), dagli stabilimenti termali (141) e dai pubblici esercizi (131). Infine troviamo i parchi divertimento con 63 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i servizi ricettivi (€ 12.049), seguiti dall'intermediazione (€ 11.698), dai pubblici esercizi (€ 9.789), dai parchi divertimento (€ 9.083) e dagli stabilimenti termali (€ 7.548).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



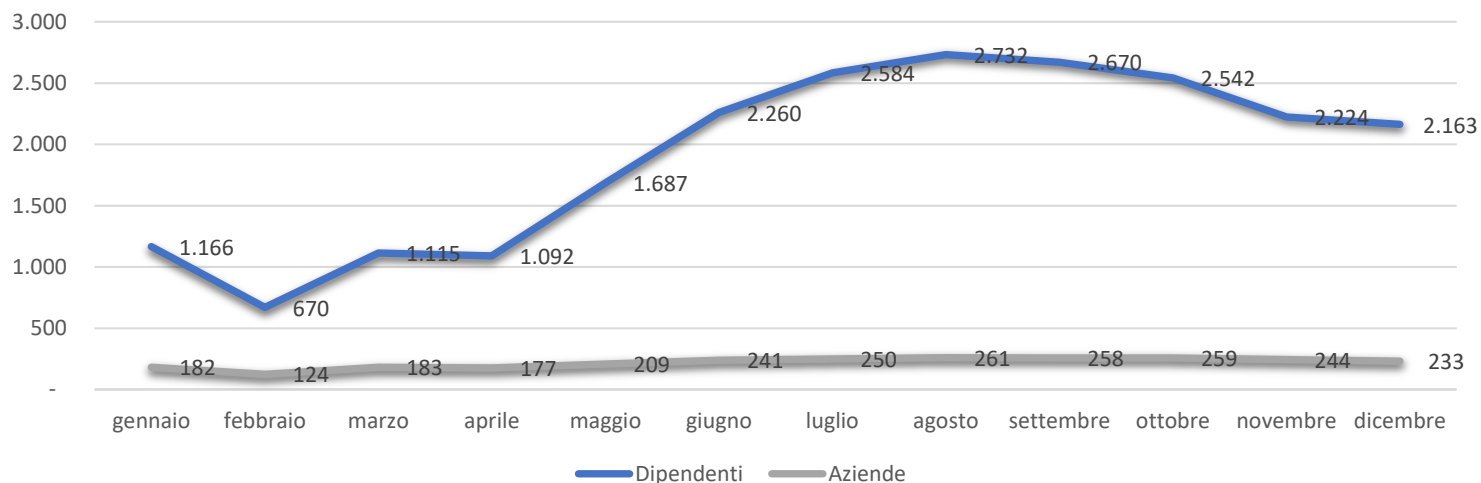
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

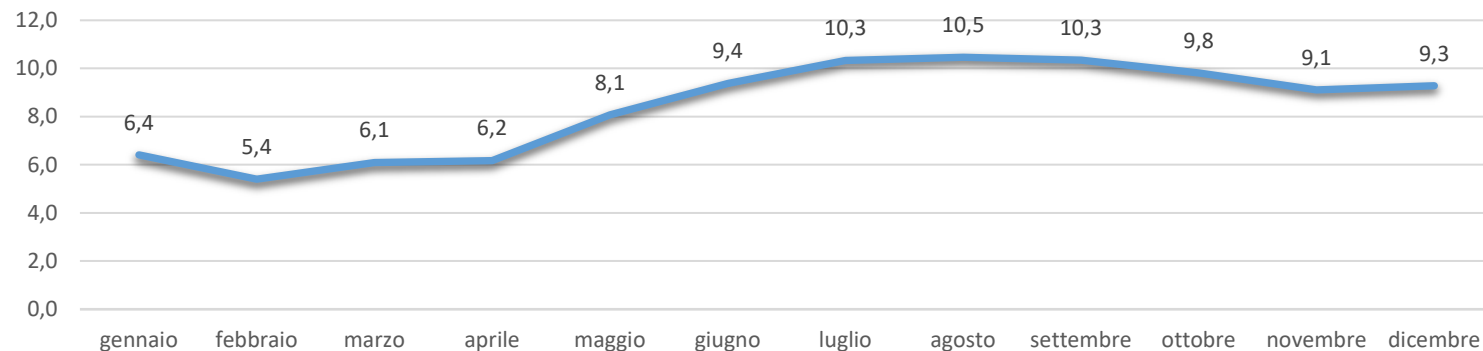
Anche se l'occupazione è leggermente aumentata nel 2021, rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. La situazione è ulteriormente peggiorata per l'intermediazione e per gli stabilimenti termali.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, salta subito all'occhio il ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica. Al contrario, i contratti a tempo indeterminato e determinato sono ancora lontani dai livelli 2019.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



Focus alberghi – stagionalità

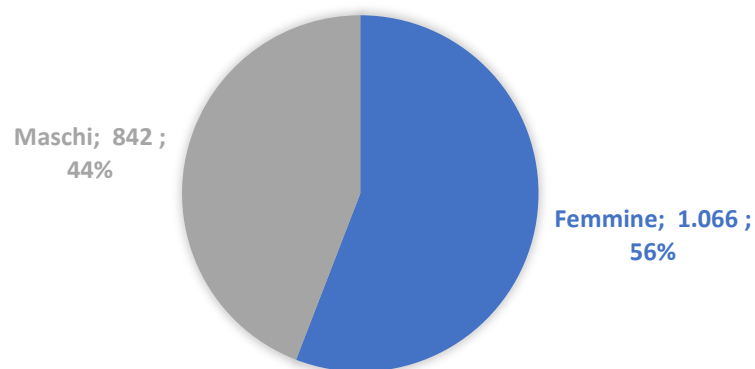
Fonte: INPS, 2021

Anche nel solo settore alberghiero continuano le conseguenze della pandemia sulla stagionalità: i mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e febbraio con rispettivamente 2.732 e 670 dipendenti. Nel 2019 erano sempre agosto e febbraio, ma con rispettivamente 2.810 e 1.815 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e febbraio con rispettivamente 261 e 124 aziende.

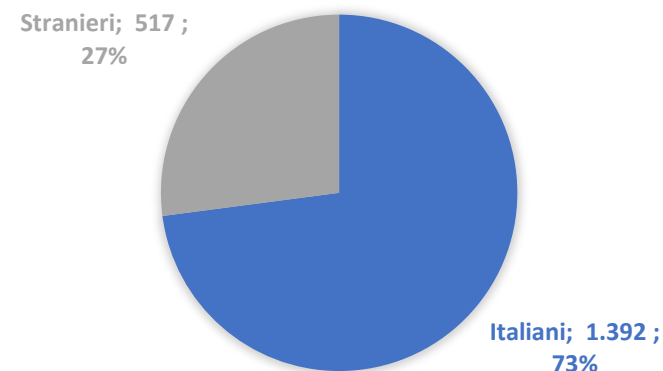
La dimensione media risulta maggiore ad agosto (10,5) e minima a febbraio (5,4). La media nell'anno, invece, è di 8,4 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	69	352	436	494	437	123
valore %	3,6%	18,4%	22,8%	25,9%	22,9%	6,4%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Focus alberghi – occupati

Fonte: INPS, 2021

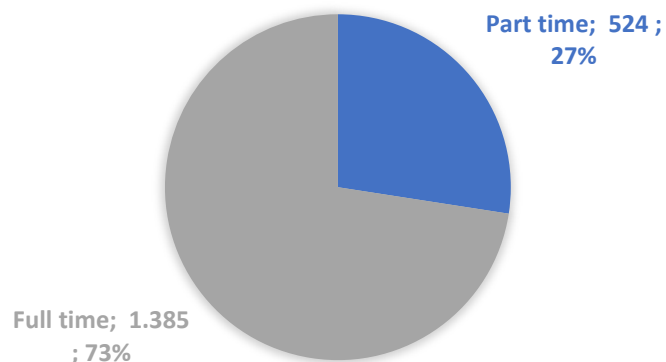
Quasi la metà dei dipendenti (44,8%, 856) ha meno di 40 anni. Il 22% (420) ha meno di 30 anni.

La maggioranza degli impiegati è donna (55,9%, 1.066).
Il 27,1% dei dipendenti (517) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	102	5,4%
dirigenti	-	0,0%
impiegati	348	18,2%
operai	1.442	75,6%
quadri	16	0,8%

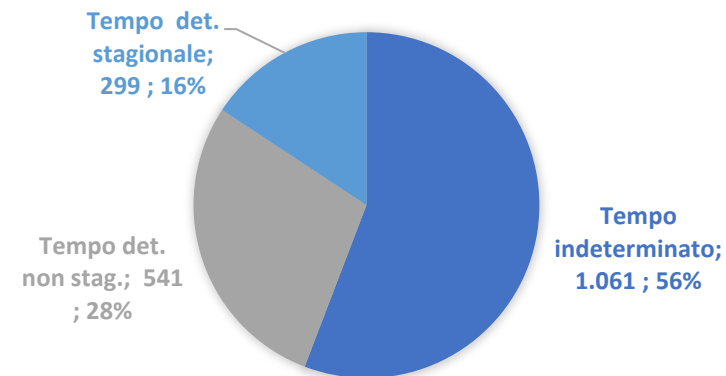
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO

(VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO

(VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)

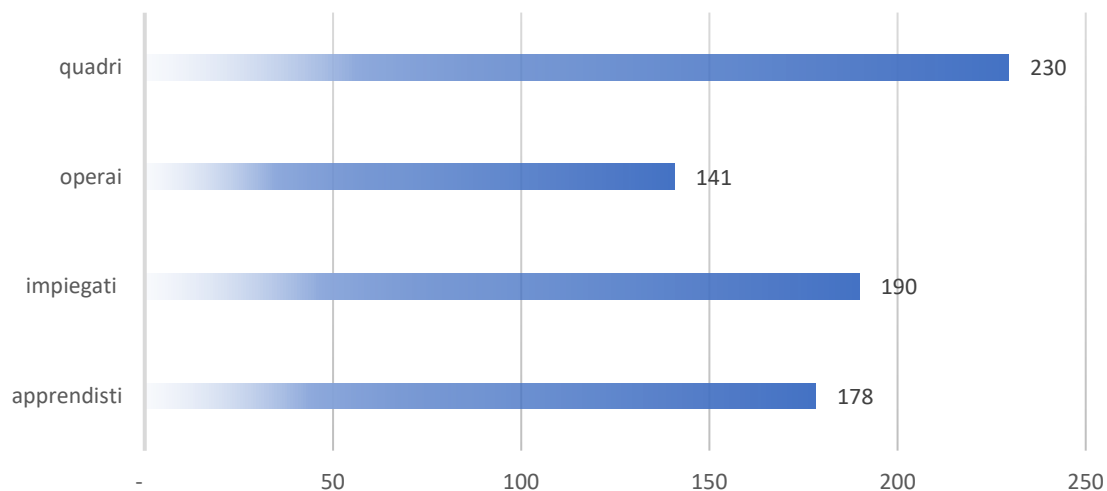


Focus alberghi – tipologie contrattuali

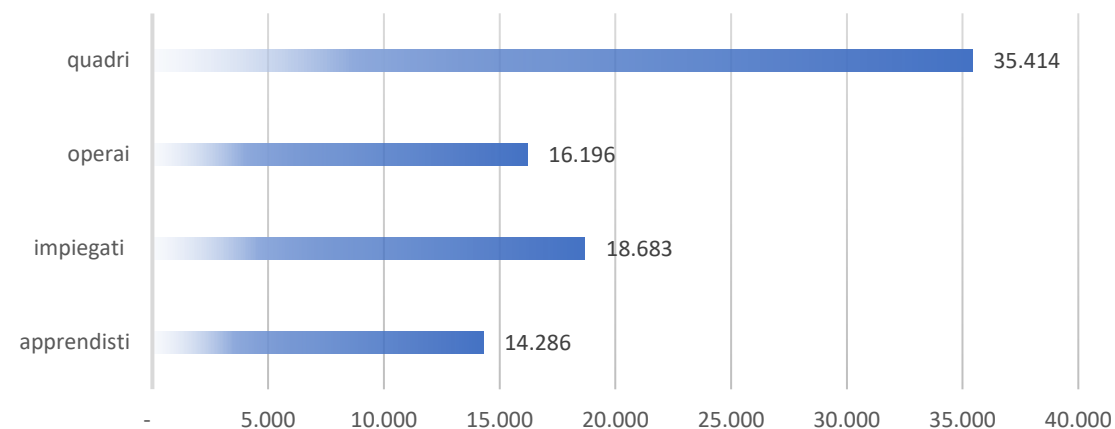
Fonte: INPS, 2021

La grande maggioranza (75,6%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 18,2% dei dipendenti (348), mentre gli apprendisti sono 102, pari al 5,4%. I quadri (16) rappresentano lo 0,8% del totale. Il 27,4% dei dipendenti (524) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (299) rappresentano il 15,7%, mentre quelli non stagionali (541) sono il 28,4%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



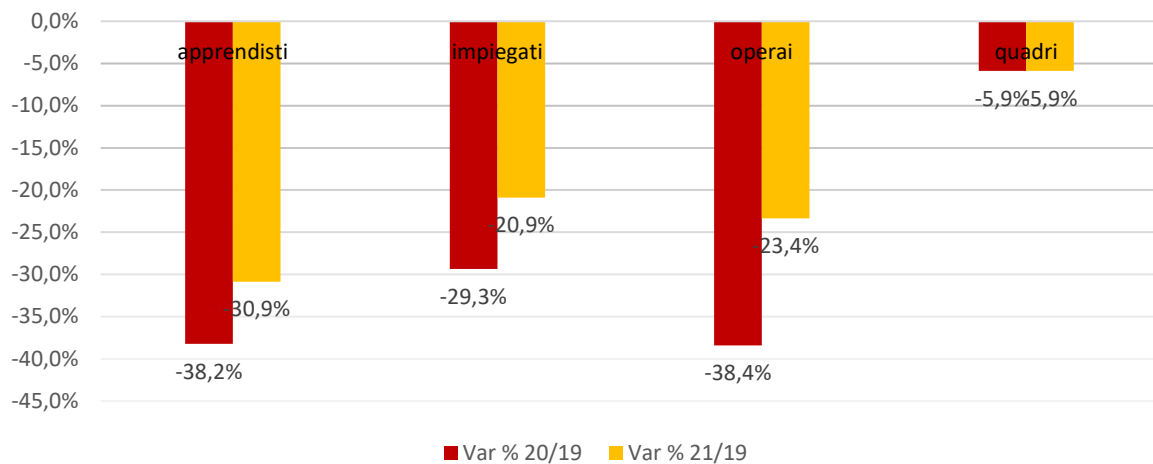
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

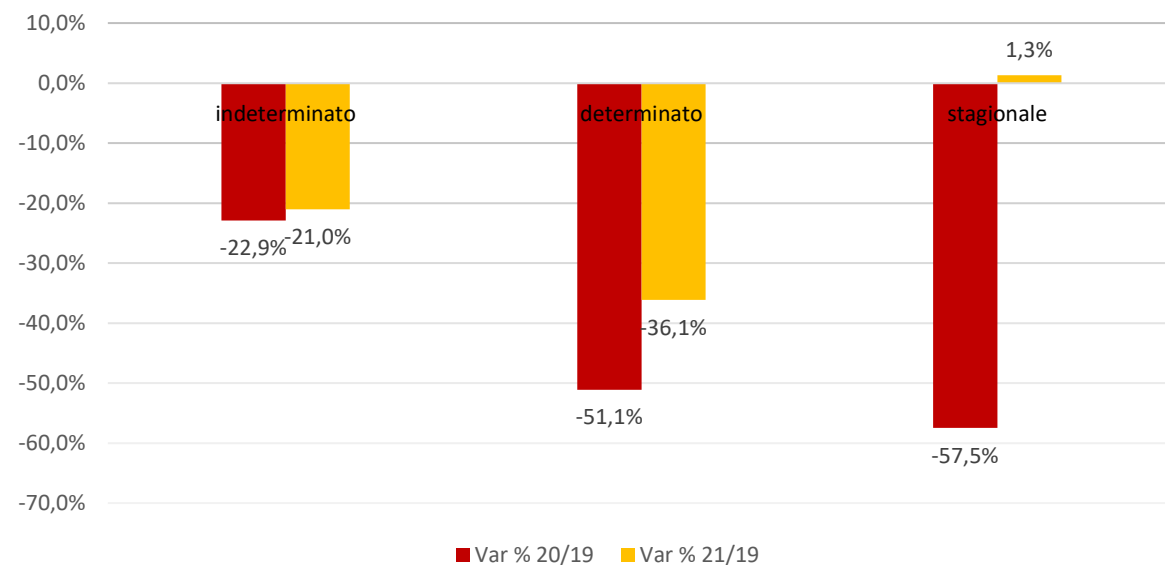
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i quadri (230), seguiti dagli impiegati (190), dagli apprendisti (178) e dagli operai con 141 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i quadri (€ 35.414), seguiti dagli impiegati (€ 18.683), dagli operai (€ 16.196) e dagli apprendisti (€ 14.286).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Anche il settore alberghiero, come il complesso del turismo, ha visto leggermente aumentare l'occupazione nel 2021, ma rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. Una delle categorie maggiormente colpite continua ad essere quella degli apprendisti.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, ancora una volta salta all'occhio il ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica.